



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

Via G. Bocchini, 37

☎ Segreteria: 0824.49249 📠 Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.edu.it - P.E.C. : bnic85700t@pec.istruzione.it

Circolare n. 65

San Giorgio del Sannio, 15/10/2026

**Ai Genitori degli alunni
Al Personale Docente
Alla DSGA
Al Sito web – Circolari
Agli Atti**

OGGETTO: Utilizzo dei canali istituzionali per le comunicazioni scuola-famiglia – Rispetto del diritto alla disconnessione e tutela della riservatezza

Si ritiene necessario richiamare l'attenzione delle famiglie sull'obbligo di utilizzare i canali istituzionali per tutte le comunicazioni riguardanti la vita scolastica, i rapporti con i docenti e la trasmissione di documentazione relativa agli alunni.

La comunicazione scuola-famiglia costituisce un elemento fondamentale della collaborazione educativa, ma deve svolgersi nel rigoroso rispetto dei ruoli, delle competenze professionali, della riservatezza e dei tempi di lavoro del personale scolastico.

A tale proposito, si precisa quanto segue.

1. Utilizzo esclusivo dei canali istituzionali

Le comunicazioni con i docenti devono avvenire esclusivamente attraverso gli strumenti ufficialmente messi a disposizione dall'Istituto, quali il registro elettronico, gli indirizzi di posta elettronica istituzionale e le modalità di colloquio previste dall'organizzazione scolastica.

Non è consentito utilizzare numeri telefonici personali, chat private o applicazioni di messaggistica istantanea, quali WhatsApp, per comunicazioni inerenti all'attività scolastica, al di fuori dei canali e delle procedure formalmente individuati dall'Istituzione scolastica.

Si precisa che eventuali rapporti personali, di conoscenza o di amicizia intercorrenti tra genitori e docenti non possono in alcun modo derogare alle modalità istituzionali di comunicazione né determinare obblighi di disponibilità professionale attraverso canali privati.

La disponibilità personale eventualmente manifestata da un docente non costituisce un obbligo di reperibilità né legittima l'utilizzo indiscriminato dei suoi recapiti privati per questioni attinenti alla vita scolastica.

2. Rispetto del diritto alla disconnessione

Si richiama espressamente il rispetto del diritto alla disconnessione del personale docente, quale principio fondamentale per la tutela dei tempi di riposo, della sfera privata e dell'equilibrio tra vita professionale e personale.

Le comunicazioni scuola-famiglia devono svolgersi esclusivamente attraverso i canali istituzionali e secondo le modalità organizzative stabilite dall'Istituto, nel rispetto degli obblighi di servizio, dei tempi di riposo del personale e delle disposizioni contrattuali vigenti.

Si richiamano, altresì, le indicazioni ministeriali relative all'utilizzo dei dispositivi digitali e del registro elettronico, contenute, tra l'altro, nella nota ministeriale prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024 e nella nota prot. n. 2443 del 28 aprile 2025, che evidenziano la necessità di un impiego corretto, consapevole ed equilibrato degli strumenti tecnologici nell'organizzazione delle attività scolastiche. In tale prospettiva, l'utilizzo degli strumenti digitali non può tradursi in una richiesta di disponibilità continua del personale docente, né determinare aspettative di risposta immediata alle comunicazioni delle famiglie al di fuori degli obblighi di servizio e delle modalità istituzionalmente previste.

Anche qualora, per circostanze eccezionali, un docente abbia consentito l'utilizzo di un proprio contatto personale, tale disponibilità non può essere interpretata come un'autorizzazione permanente a contattarlo in qualsiasi momento della giornata, durante le ore serali, nei giorni festivi o nei periodi di riposo.

Si ribadisce che il personale docente non è tenuto a garantire forme di reperibilità attraverso dispositivi o recapiti personali al di fuori degli obblighi di servizio e delle modalità istituzionalmente previste.

Il rispetto delle modalità e dei tempi della comunicazione istituzionale costituisce un preciso dovere di correttezza nei rapporti scuola-famiglia e rappresenta una condizione imprescindibile per una collaborazione educativa fondata sul rispetto dei ruoli e delle reciproche responsabilità.

3. Divieto di trasmissione di documentazione personale attraverso canali privati

Particolare attenzione deve essere riservata alla tutela della privacy e alla protezione dei dati personali degli alunni, soprattutto quando riguardano condizioni di salute, disabilità, diagnosi, certificazioni e altre informazioni di natura particolarmente riservata.

È fatto divieto di trasmettere ai docenti, mediante WhatsApp, chat private, numeri telefonici personali, indirizzi di posta elettronica privati o altri strumenti non autorizzati dall'Istituzione scolastica, certificati medici, diagnosi, relazioni specialistiche, documentazione sanitaria o qualsiasi altro documento contenente dati personali e particolari degli alunni.

Tale documentazione deve essere trasmessa esclusivamente agli uffici scolastici competenti, attraverso i canali istituzionali specificamente individuati dall'Istituto, secondo le procedure previste e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Si precisa che la disponibilità di un indirizzo di posta elettronica istituzionale non autorizza automaticamente la trasmissione di documentazione contenente dati particolari, che deve avvenire esclusivamente attraverso modalità idonee a garantirne la sicurezza, la riservatezza e la corretta gestione documentale.

La trasmissione informale di documentazione riservata attraverso strumenti personali non garantisce le necessarie condizioni di sicurezza e riservatezza e può esporre gli interessati a rischi di accesso, diffusione o trattamento non autorizzato dei dati.

Si richiama, pertanto, la necessità di attenersi scrupolosamente alle procedure stabilite dall'Istituzione scolastica, evitando qualsiasi modalità di comunicazione o trasmissione documentale non espressamente prevista.

4. Riferimenti Normativi e rimando ai documenti programmatici della scuola

- Vademecum La-scuola a prova di privacy 2025;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Nota Ministeriale prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024 e nella nota prot. n. 2443 del 28 aprile 2025;
- Regolamento d'Istituto approvato dal Collegio dei docenti del 18 Novembre delibera N° 52 Approvato dal Consiglio d' Istituto del 25 Settembre 2025 delibera N° 271;
- Patti di Corresponsabilità approvati dal Consiglio d'Istituto del 5 ottobre 2026 con delibera n. 68.

Disposizioni conclusive

Si ribadisce che il rispetto dei canali istituzionali di comunicazione, dei tempi di lavoro del personale scolastico e delle disposizioni in materia di riservatezza non costituisce una mera formalità organizzativa, ma rappresenta una condizione essenziale per il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica e per la tutela dei diritti di tutti i soggetti coinvolti.

Le famiglie sono pertanto tenute ad attenersi alle indicazioni contenute nella presente comunicazione, nella consapevolezza che il rispetto delle regole e delle responsabilità reciproche costituisce esso stesso un fondamentale esempio educativo per gli alunni.

Si confida nella puntuale osservanza delle presenti disposizioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Filomena Rapuano